

CORSO DI FORMAZIONE (11)

I problemi dello sviluppo affettivo, intellettuale e sociale dall'infanzia all'adolescenza"

Sei incontri per dialogare

- Sono degli incontri di educazione al dialogo, per non sentirsi isolati nel portare avanti il problema educativo come insegnanti e come genitori.
- Sono incontri di educazione alla resilienza, come capacità, rinforzata nel gruppo, di far fronte, resistere, integrare, costruire e riuscire a riorganizzare positivamente la propria vita nonostante l'aver vissuto o il vivere situazioni difficili;
- per modificare lo sguardo con cui si leggono i fenomeni dello sviluppo degli esseri umani e saperne fronteggiare la complessità.

Programma degli incontri

Modulo 1 (2 incontri).

Le fasi dello sviluppo psichico: la nascita, lo svezzamento, la visione dell'essere umano diverso. Dinamiche conflittuali nel periodo dello sviluppo: Introiezione, proiezione, identificazione. Il rapporto con la madre e con il padre.

L'ingresso del bambino nella scuola materna: l'immaginario fiabesco del bambino, i desideri, i sogni, la vitalità. Il ruolo dell'insegnante e la necessità della ricerca. Il triangolo conflittuale madre-padre-insegnante. Analisi di un caso.

Un po' di ricerca teorica: il bambino costruisce la realtà e se la rappresenta.

Organizzazione e rappresentazione dello spazio e del tempo: imitazione e gioco. Il disegno come processo e come prodotto (Camaioni, Pontecorvo, Wigoskij).

Modulo 2 (2 incontri)

L'ingresso nella scuola elementare. Il gruppo come elemento indispensabile per uno sviluppo sociale e intellettuale. La prima acquisizione della lingua scritta e della lettura: alfabetizzazione e sviluppo cognitivo. Gli studi di Piaget integrati con quelli di Bruner. Confrontiamo i metodi di insegnamento. L'insegnamento significativo di Ausubel. **Un po' di storia "rivoluzionaria" nella scuola degli ultimi 50 anni:** dalla lezione di Don Lorenzo Milani al *Paese sbagliato* M. Lodi alla teoria antropologica delle "Intelligenze multiple" di Gardner. La necessità del cambiamento e il ruolo della scuola. Una ritrovata immagine dell'insegnante.

Modulo 3 (due incontri)

I contenuti e le leggi dell'apprendimento e della memoria. Apprendimento latente e sistematico. Gli stereotipi e la riscoperta delle discipline come acquisizione delle strutture cognitive. Il problema del successo e dell'insuccesso scolastico. Rapporto tra maturazione affettiva e rendimento scolastico.

Dall'infanzia all'adolescenza: lo sviluppo biologico, lo sviluppo psicologico. La riscoperta della sessualità e i conflitti familiari. La scuola come luogo di maturazione e di crescita intellettuale e sociale. La lezione di Dewey.

Problemi adolescenziali e non: Le delusioni affettive, la timidezza, la balbuzie, il bullismo scolastico. . Le droghe. La depressione, l'anoressia e la bulimia. Famiglia autoritaria, famiglia democratica, famiglia lassista.

Gli incontri sono rivolti agli insegnanti fortemente motivati per costruire insieme un itinerario di cura, formazione, ricerca con l'obiettivo di a) ristrutturare i rapporti istituzionali attraverso il racconto delle proprie esperienze; b) individuare qualche soluzione proponendo tragitti culturali alternativi dove gli insegnanti non si dichiarano anticipatamente solo ascoltatori, ma protagonisti.

Tempi

Gli incontri, di due ore ciascuno, avranno una frequenza quindicinale e si svolgeranno nella sede della scuola. Non si escludono, se il gruppo lo maturerà, delle giornate di maggiore concentrazione in qualche agriturismo vicino a Roma.

Contributo finanziario

Il costo degli incontri è di 1200 euro (per 6 incontri), 600 euro (per tre incontri). Ci si può accordare con la scuola promotrice per eventuali adattamenti.

Gli incontri possono essere chiesti anche da singoli insegnanti o educatori al costo di 25 euro a incontro (200,00 euro totale) per ognuno e si realizzeranno se si raggiungeranno almeno 8 persone in sede da destinare.

Relatori e conduttori del corso

Dott.ssa **Rosalia Zene**, dirigente scolastica, laurea in pedagogia, esperta di problemi scolastici e formatrice di insegnanti, ha conseguito presso ISFAR il titolo di pedagista clinico con una tesi sulla "Resilienza".

Dott. **Nicola Comberati**, psicologo ad indirizzo applicativo, iscritto all'albo (n. 8947) e autorizzato all'esercizio dell'attività privata, docente nelle scuole superiori, formatore in vari corsi di aggiornamento per insegnanti con notevole esperienza di problemi giovanili (autorizzazione alla pubblicità prot. n. 13781). Socio dell'APEF.

A.P.E.F.

L'A.P.E.F. è soggetto qualificato per la formazione del personale della scuola (D.M. 18 luglio 2005, prot. n. 1356 Nota M.I.U.R. - Uff. VI Dir.Gen. del personale).

Associazione Professionale Europea Formazione

“La resilienza (Resilience) si propone di non ridurre mai una persona ai suoi problemi, ma di dichiarare anche le sue potenzialità. Si tratta di un approccio difficile, non tanto per le azioni che comporta, ma perché richiede di modificare parte dei presupposti culturali, valoriali e teorici sottesi alla presa in carico e cura: ciascuno deve poter trovare dentro di lui delle soluzioni, ovvero divenire responsabile del suo processo di cambiamento” (E. Malaguti, Educarsi alla Resilienza)